

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00133292
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
EPR - Ente proponente	S41

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	sovrapporta
SGT - SOGGETTO	

SGTI - Identificazione	Apollo e Pegaso sul monte Elicona
------------------------	-----------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1775
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	177
FRM - Formato	ottagonale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	strappi e cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	92 B 3 73 : 93 D 21
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani: mitologia. Divinità: Apollo. Divinità minori: Ninfe. Animali mitologici: Pegaso. Strumenti musicali: lira. Paesaggi: fonte Ippocrene.
	Il dipinto è parte di un ciclo di dodici tele che decorano il salone di rappresentanza del palazzo. Gattini (1882) menziona "la magnifica galleria in stoffa bianca e gialla, con bellissimi ornati di stucco bianco ed oro, e con istupendi rapporti di soggetti mitologici a chiaroscuro su fondo nero" e ricorda che vi "fu ospitato dal Barone Giuseppe Firrao il 1806 G i useppe Bonaparte, che vi ordinò una festa da ballo la sera del 6 maggio. " Anche Morelli (1963) riferisce di "magnifici saloni regalmente addobbati e splendidamente decorati". In assenza di documentazione specifica, il 1806 è da considerare quale certo termine ante quem collocare l'esecuzione della decorazione e l'allestimento degli arredi del salone, detto "sesta stanza, che è la Galleria" in un Inventario del 1811. In tale inventario, stilato per volontà di Marianna Caracciolo vedova di Giuseppe Ferrà a alla presenza del notaio e di periti artigiani, pubblicato da Miraglia (2004),

NSC - Notizie storico-critiche

s i indicano "otto sopraporte rappresentanti i Falsi Dei con cornice indorat a valutate per ducati settantadue", cui vanno aggiunti "quattro tr emò con cornice di legno indorato e pittura al di sopra rappresentanti le Favole d e' falsi Dei..." eseguiti, probabilmente, su commissione del barone Giovan Battista Ferrau, padre di Giuseppe, secondo un programma di gusto e cultura neoclassici. Miraglia (2004) riconosce il tema dell'amore sponsale sotteso all'impresa decorativa nel suo complesso ed in questa tela la rappresentazione di Belleroonte che ha domato Pegaso come prefigurazione delle nozze dell'eroe che resisterà alla seduzione illecita di Ste nebea, moglie del re di Argo, e delle donne licie, ovvero la presentazione di un modello di virtù maschile necessaria ad un marito. Si tratta invece della rappresentazione di Apollo sul monte Elicona, presso la fonte Ippocrene fatta scaturire da Pegaso con un colpo del suo zoccolo. Si ipotizza la derivazione da un'opera di altro artista, come evidenziato per le altre tele della sala. Per Miraglia (2004) l'autore potrebbe essere riconosciuto in Alessandro Fischetti. Imprescindibile il confronto con le quattordici tele di soggetto mitologico ed epico del palazzo Malvigni Mallelli di Matera prodotte se non dalla stessa mano quantomeno dalla stessa bottega nella quale circolavano disegni e stampe di riproduzione di dipinti di pittori dei secoli precedenti. Comuni la soluzione compositiva della lastra di pietra che funge da basamento ed il fondo scuro dal quale emergono i personaggi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione** successione**ACQD - Data acquisizione** 1987**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà privata**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento** notificazione (L. n. 364/1909)**NVCE - Estremi provvedimento** 1927/01/25**NVCD - Data notificazione** 1927/01/25**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SPSAE MT E 82648**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** atto notarile**FNTA - Autore** Torricelli C.**FNTD - Data** 1811**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Gattini G.**BIBD - Anno di edizione** 1882**BIBN - V., pp., nn.** p. 182

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morelli M.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p. 328

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miraglia A.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38-39
BIBI - V., tavv., figg.	f. 15

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Di Pede M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI